

Pianistico, due borse di studio ai giovani talenti del Politecnico

La cerimonia

Agli studenti di pianoforte Romeri e Bertoncello il premio dell'associazione degli Amici di Bergamo

Due borse di studio forse «piccole», da 500 euro ciascuna, ma che rappresentano in modo concreto un legame con la città e i suoi talenti.

L'associazione degli Amici di Bergamo del Festival pianistico internazionale, socio locale della prestigiosa manifestazione condivisa con Brescia, le ha assegnate nel tardo pomeriggio di martedì, con il Corpo Palchisti del Teatro Donizetti, a due studenti di pianoforte del Politecnico delle Arti.

A riceverle dalle mani di

Daniela Gennaro Guadalupi, presidente sia degli Amici che dei Palchisti, sono stati Francesco Romeri e Pietro Bertoncello, 22 e 20 anni, entrambi ancora studenti (al triennio accademico, quindi vicini al diploma) ma già concertisti, il primo proveniente dal liceo musicale «Grassi» di Lecco, il secondo dal liceo musicale «Secco Suardo» e prima ancora dalle medie a indirizzo musicale «Francesco Nullo» di Stezzano.

Accompagnati dai rispettivi maestri, Alfonso Alberti e Massimiliano Motterle, hanno eseguito, nel Ridotto Gavazzoni del maggior teatro cittadino, due brevi ma densi recital, con impaginati di Rachmaninoff, Liszt, Prokofiev.

«Con queste borse riprendiamo una tradizione inter-



Pietro Bertoncello e Francesco Romeri al piano FOTO BEDOLIS

rotta dal Covid e continuiamo a coltivare il nostro legame con il territorio», ha detto Silvio Galli, segretario e tesoriere sia del Festival che degli Amici di Bergamo che lo sostengono, sottolineando anche il concerto benefico per la cardiologia pediatrica dello scorso ottobre all'auditorium «Lucio Parezan» e il prossimo, il 12 dicembre, alla casa circondariale di via Gleno, quando il soprano Francesca Tiburzi e il tenore Luigi Albani, accompagnati al pianoforte da Samuele Pala, si esibiranno per i detenuti in un concerto sostenuto dalla Fondazione della Comunità Bergamasca.

La consegna delle borse di studio è stata l'occasione per una cerimonia, durante la quale è stato posto l'accento sulle politiche di incoraggiamento dei giovani artisti e sull'importanza del Festival Pianistico internazionale di Brescia e Bergamo. Ospitarlo al Donizetti, ha detto Giorgio Berta, presidente della Fondazione Donizetti, «significa presidiare un'area culturale che non potremmo occupare

per conto nostro»; poi Berta ha vestito i panni del presidente del Politecnico delle Arti sottolineando con orgoglio che i due premiati sono allievi «non del «Conservatorio», ma proprio del Politecnico», questa istituzione per cui Bergamo è apripista in Italia.

Daniela Giordano, che ne è direttrice, ha elogiato Romeri e Bertoncello perché «hanno scelto la strada più difficile, quella dell'impegno e dello studio». Per Sergio Gandi, vicesindaco e assessore alla Cultura, «la nostra è una città generosa che riesce a mettere insieme le energie migliori e a valorizzare i giovani talenti».

A proposito di giovani e giovanissimi, Rosa Maria Salvi ha annunciato che il Concorso per studenti dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli verrà esteso alla scuola primaria, mentre un omaggio corale è andato ad Andrea Gibellini, decano del Pianistico, che ha brevemente annunciato il suo ultimo libro «Un pensiero al giorno», dedicato a Papa Leone XIV.

Sergio Rizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA